



2015: titoli di coda

Paolo Zagari · 16 Gennaio 2016



Il 2015 ha tirato le cuoia. È tempo di bilanci e il grido.org non si tira indietro, compilando una classifica del **Peggior titolo** dei film dell'ultimo Natale. Non si giudica naturalmente l'opera in se stessa, ma unicamente la formulazione retorica. È stata una scelta molto difficile, i concorrenti erano particolarmente agguerriti. La terzina finale era così composta:

Natale ai Caraibi – per la disarmante mancanza di fantasia

Quo vado – per l'imbarazzante gioco di parole

Il professor Cenerentolo – per l'insostenibile stucchevolezza

Quest'ultimo, per decisione unanime e con standing ovation al momento della proclamazione, si è aggiudicato il premio. Prima di nominare il vincitore si è voluto assegnare il premio speciale **Gran Tristezza** a **“Dobbiamo parlare”** per l'assoluta mancanza di appeal e consegnare il **Premio alla carriera**. Ha vinto il titolo: **“Non drammatizziamo... È solo questione di corna”**, traduzione (si fa

per dire) di “*Domicile conjugal*”, film di François Truffaut del 1970. Un esempio di aberrante fantasia, ancora oggi insuperato.